

INDICE

1. Legambiente e Cittadinanza Attiva sui fondi CIPE per l'edilizia scolastica
2. Cercasi tempo pieno disperatamente
3. Formazione iniziale docenti: le associazioni professionali alla VII Commissione cultura

INIZIATIVE E CAMPAGNE

4. Legambiente per le scuole dei piccoli comuni
5. Soggiorni estivi per ragazzi: le proposte dei CEA Legambiente per l'estate 2010
6. Cinque x mille a Legambiente: un firma per sostenere le attività del Cigno

AGENDA

- 30 maggio 2010 - IX Marcia di Barbiana – Vicchio (FI)
- 30 Giugno 2010 - Registro nazionale educatori Legambiente: scadono i termini per l'iscrizione
- 22-24 Luglio 2010 – Seminario "Educare ambiente epoca cambiamenti climatici" - Monte S. Angelo (FG)

1. Legambiente e Cittadinanza Attiva sui fondi CIPE per l'edilizia scolastica

Dopo l'accordo raggiunto il mese scorso in Conferenza Stato-Regioni, il 13 maggio il CIPE ha approvato definitivamente il **primo stanziamento di 358 milioni di euro per la messa in sicurezza delle scuole** più a rischio.

"Consideriamo importante la delibera del Cipe – hanno commentato in una **nota congiunta Cittadinanzattiva e Legambiente** – ma continuiamo a chiedere un controllo serrato sull'andamento dei lavori relativi alle scuole beneficiarie di questo primo stanziamento; il **completamento rapido dell'anagrafe** dell'edilizia scolastica e quello della **mappatura degli elementi non strutturali** e l'accessibilità di questi dati in modo che le famiglie italiane possano conoscere le reali condizioni degli edifici scolastici frequentati dai propri figli; la **trasparenza circa i criteri** utilizzati nell'individuazione di questa prima tranche di interventi; maggiore celerità nello stanziamento del secondo stralcio di fondi".

Pur valutando positivamente questo primo passo, rimangono quindi ancora numerosi i **limiti e le lentezze delle politiche per l'edilizia scolastica nel nostro Paese**. Un anno fa, infatti, era stato stanziato 1 miliardo per la sicurezza degli edifici scolastici e ci si chiede quando sarà reso disponibile il resto dei fondi. Appare contraddittorio, inoltre, investire da un lato in sicurezza e dall'altra di renderla più precaria, ad esempio **umentando il numero massimo di alunni per classe** (33 nelle superiori dal prossimo a.s.), in barba alla normativa vigente. Un decreto del 1975, infatti, «stabilisce i parametri spaziali minimi a disposizione di ogni persona presente nei locali scolastici (1,80 metri quadri netti per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado; 1,96 metri quadri netti per le scuole secondarie di II grado)» e le norme del 1992 sulla prevenzione degli incendi stabiliscono che 26 è il limite massimo di persone che possono essere presenti in un'aula.

2. Cercasi tempo pieno disperatamente

In queste settimane in **diverse città italiane**, a mano a mano che si diffondono i dati sugli organici, si stanno svolgendo **proteste spontanee** di genitori, insegnanti, dirigenti che si vedono **negare non solo la richiesta di attivazione di nuove classi a tempo pieno per l'a.s. 2010/11** ma anche la **conferma di alcune di quelle funzionanti quest'anno**.

Il **Ministro Gelmini** ci racconta un altro Paese, fornendo **dati in controtendenza** che preannunciano l'attivazione nella scuola primaria di 782 nuove classi a tempo pieno nell'a.s. 2010/11, che andrebbero ad aggiungersi alle 2176 in più attivate quest'anno. I sindacati sono scettici sui dati ministeriali e chiedono un incontro per chiarire questo

apparente paradosso.

Eppure **dai territori le notizie sono preoccupanti**: secondo l'ASAL (Associazione Scuole Autonome del **Lazio**) ci saranno l'anno prossimo 216 classi a tempo pieno in meno nella regione; a **Milano** per effetto della trasformazione d'ufficio di 150 classi da tempo pieno a tempo normale, quasi tremila bambini saranno esclusi dal prolungamento delle lezioni nel pomeriggio; nella **provincia di Firenze** sono gli assessori all'Istruzione di dieci piccoli comuni a mobilitarsi con i genitori e nel capoluogo 600 bambini non avranno il tempo pieno, a causa dei tagli agli organici; a **Torino** si passerà da 597 a 515 classi e a **Trapani**, delle 30 prime a t.p. attivate quest'anno, ne resteranno a settembre solo 3.

Legambiente Scuola e Formazione esprime **preoccupazione per lo stravolgimento di un modello orario**, con l'eliminazione delle compresenze, che è stato laboratorio di innovazione didattica e di inclusione sociale e che, pur nella sua versione ridimensionata, non viene garantito a tutte le famiglie che lo richiedono. La riduzione del tempo scuola e delle compresenze, significherà più frammentazione dei docenti e degli orari, meno laboratori e meno visite culturali, meno uscite sul territorio, con una **riduzione delle occasioni di cittadinanza per i bambini, dentro e fuori scuola**.

L'impoverimento quantitativo e qualitativo della scuola non ci piace. Per questo **sosteniamo le tante iniziative in difesa della scuola pubblica** che si stanno svolgendo nel Paese.

3. Formazione iniziale docenti: le associazioni professionali alla VII Commissione Cultura Camera

Il 20 maggio si sono svolte presso la **VII Commissione Cultura della Camera** le **audizioni informali delle associazioni professionali** dei docenti e dirigenti scolastici sulla bozza di **Regolamento sulla formazione iniziale dei docenti**, in preparazione del parere che dovrà essere fornito al governo, al termine di un percorso durato più di un anno dalla presentazione del primo documento elaborato dalla Commissione Israel. Grazie alle proposte emendative e ai pareri critici di alcuni degli organismi consultati in questi mesi (CUN, AFAM, CNSU, CNPI, Consiglio di Stato), **il regolamento è sicuramente migliorato rispetto alla versione iniziale**, anche se rimangono alcune **perplessità sull'impostazione culturale e organizzativa di fondo** che Legambiente Scuola e Formazione ha ribadito nel suo [documento](#) presentato durante le audizioni.

Vi sono, infatti, alcuni **elementi ideologici nella relazione illustrativa non condivisibili**, come l'imputare le difficoltà di apprendimento degli alunni italiani emerse nelle indagini internazionali quasi solo al livello di preparazione dei docenti, condizione necessaria ma non sufficiente per il successo formativo; così come non appare equilibrato il giudizio solo negativo dell'esperienza delle SSIS che, se hanno funzionato in maniera molto differenziata sul territorio nazionale, hanno però prodotto nelle situazioni più avanzate pratiche positive che andrebbero recuperate e valorizzate.

Al fine poi di garantire una maggiore unitarietà della funzione docente è stato **proposto un ampliamento dell'esperienza pratica di tirocinio nella scuola** che, mentre per gli studenti di Scienze della formazione primaria inizia già dal secondo anno del corso di laurea magistrale quinquennale, per gli studenti che insegneranno nella scuola secondaria è limitato solo all'ultimo anno del corso di studi, il cosiddetto Tirocinio Formativo Attivo, senza essere presente per nulla nel biennio della laurea magistrale. Tale posizione è stata condivisa anche dalla prof.ssa **Clotilde Pontecorvo**, una delle più importanti psico-pedagogiste italiane, che partecipando all'audizione ha anche sollecitato una maggiore specializzazione dei percorsi della laurea magistrale in Scienze della formazione primaria, prevedendo pur all'interno di un corso unitario attività formative specifiche per i futuri docenti di scuola d'infanzia e di scuola primaria.

Sono state, infine, formulate delle **proposte operative per favorire un raccordo equilibrato tra università e mondo della scuola**, sperimentando nuove forme di co-progettazione e co-gestione dei laboratori didattici e delle attività di tirocinio, e per risolvere alcuni **problemi relativi alla gestione della fase transitoria**, in cui bisognerà offrire soprattutto ai precari che hanno maturato una significativa esperienza di insegnamento la possibilità di conseguire l'abilitazione, valutando i crediti acquisiti sul campo.

INIZIATIVE E CAMPAGNE

4. Legambiente per le scuole dei piccoli comuni

Dopo la riuscita **giornata nazionale Piccoli Comuni Grande Scuola**, svoltasi il **7 maggio** nell'ambito di Voler bene all'Italia e dedicata ai gemellaggi scolastici tra scuole di città e quelle dei piccoli comuni, Legambiente Scuola e Formazione sta definendo un **documento per richiedere ai diversi livelli istituzionali che vengano stabilite condizioni di salvaguardia dei presidi scolastici nei piccoli comuni**, minacciati dai tagli all'istruzione e dai criteri restrittivi di assegnazione dell'organico dei docenti e del personale ATA.

Si richiede pertanto agli **amministratori** e alle **scuole dei piccoli comuni** di contribuire alla definizione del documento segnalando le problematiche che ostacolano un buon servizio scolastico e le buone pratiche attuate per rispondere in maniera innovativa alle difficoltà incontrate nel proprio territorio.

Le segnalazioni vanno inviate a gemellaggi@legambiente.it

Per informazioni sul progetto dei gemellaggi scolastici : www.scuoladottauncomune.it

5. Soggiorni estivi per ragazzi: le proposte dei CEA Legambiente per l'estate 2010

Sul nostro sito i genitori possono consultare le **proposte dei Centri di Educazione Ambientale di Legambiente per l'estate 2010**, divise per regione, per scegliere per i propri ragazzi una **vacanza diversa dal solito**.

Nei **Parchi**, al **mare**, in **montagna**...: un'occasione per stare a contatto con la natura tra gioco e avventura, per fare amicizia con ragazzi provenienti da tutta Italia, per conoscere i tesori dei territori che li ospitano.

Nelle **schede descrittive dei campi** tutte le notizie sui periodi, le fasce d'età, le attività, l'ospitalità, i costi.

6. Cinque x mille a Legambiente: un firma per sostenere le attività del Cigno

Per festeggiare i nostri **30 anni di attività** abbiamo pensato di regalarci un po' di ossigeno! Grazie al tuo sostegno contribuirai alla **realizzazione di un bosco all'interno del Parco nazionale del Gargano**, area che negli ultimi anni è stata vittima di numerosi e devastanti incendi.

Non costa nulla, proprio come l'aria che respiriamo, allora aiutaci a migliorarla!!! Bastano la tua firma e l'inserimento del codice fiscale di Legambiente nella sezione della dichiarazione dei redditi dedicata al 5 x 1000 alle Onlus e alle associazioni di volontariato. Il **codice fiscale di Legambiente è 80458470582**

AGENDA

▪ 30 maggio 2010 - IX Marcia di Barbiana – Vicchio (FI)

Siamo alle porte della IX Edizione della Marcia di Barbiana. Vicchio e il Mugello si stringono nuovamente intorno alla figura di **Don Lorenzo Milani** e alla **Scuola di Barbiana**. Un appuntamento sentito da tutti coloro i quali credono che un'altra scuola sia possibile, un'altra società edificabile.

La marcia si svolgerà dopo l'assegnazione del "**Premio Barbiana per l'Educazione**", istituito quest'anno per la prima volta ed assegnato ad Andrea Canevaro, docente di Pedagogia Speciale dell'Università di Bologna.

[Leggi l'appello IX Marcia di Barbiana](#) "La Speranza vive: per un'altra Scuola, per un'altra Società".

▪ 30 Giugno 2010 - Registro nazionale educatori Legambiente: scadono i termini per l'iscrizione

Il **Registro nazionale degli educatori ambientale di Legambiente**, è uno strumento associativo che vuole certificare un gruppo di professionisti che approfondiscono i metodi e i contenuti culturali della propria professione, tramite una formazione continua ed un costante confronto.

Possono iscriversi al registro tutti i **soci di Legambiente** che si occupano, nell'ambito delle attività delle sedi territoriali dell'associazione (CEA, Circoli, Regionali) di **progettazione, realizzazione, conduzione di percorsi di educazione ambientale, di formazione e aggiornamento**.

Nel primo anno di applicazione del Regolamento, il termine per le adesioni è fissato per il **30 giugno 2010**.

[Per informazioni e scaricare il modulo di adesione](#)

▪ 22-24 Luglio 2010 – Seminario "Educare ambiente epoca cambiamenti climatici" - Monte S. Angelo (FG)

La **III edizione del seminario nazionale estivo di Legambiente Scuola e Formazione** sarà dedicata quest'anno al tema "Educare all'ambiente nell'epoca dei cambiamenti climatici. Sostenibilità, partecipazione e cittadinanza, tra scuola e territorio".

Il seminario, rivolto a docenti, dirigenti ed educatori ambientali, intende offrire occasioni di confronto e spunti di approfondimento per l'elaborazione di percorsi educativi finalizzati ad una maggiore consapevolezza degli stili di vita e alla promozione di pratiche sostenibili degli alunni, a partire dalle attività svolte a scuola.

L'incontro di formazione si svolgerà per il terzo anno a Monte S. Angelo (FG) in contemporanea alla Rassegna "Teatro Civile Festival".

Per informazioni e adesioni: scuola.formazione@legambiente.it

La newsletter è stata chiusa in Redazione il 21/05/2010

RIPRODUZIONE RISERVATA

Per inviare i vostri commenti, osservazioni, suggerimenti, scrivete a: redazione.news@libero.it

Per annullare la vostra iscrizione a questo gruppo o per iscrivere un'altra persona: redazione.news@libero.it

Per consultare il sito di Legambiente: www.legambiente.it

Legambiente Scuola e Formazione e i numeri arretrati di Legambiente Scuola News:

www.legambientescuolaformazione.it

Per diventare soci di Legambiente Scuola e Formazione: versamento di € 35 sul ccp 57431009 intestato a Legambiente, Via Salaria 403 - 00199 Roma

Legambiente Scuola e Formazione - Via Salaria 403 - 00199 Roma

Tel 06.86268350 - Fax 06.86268351 Email: scuola.formazione@legambiente.it